BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 2022

BE GREEN, BE LIKE SIR

SIR
Servizi Industriali

Tecnokar

SIR
Servizi Industriali

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 2022

SIR
Servizi Industriali

INDICE

Lettera della Direzione ..... p. 5

La carta di identità della SIR ..... p. 6

La Govenance ..... p. 7

Le Certificazioni ..... p. 11

L'approccio della SIR alla Sostenibilità Ambientale ..... p. 15

La misurazione delle performance ambientali ..... p. 19

Nota Metodologica ..... p. 35

BE GREEN, BE LIKE SIR

LETTERA DELLA DIREZIONE AGLI STAKEHOLDER

La SIR offre i propri servizi sull'intero territorio nazionale e all'estero, per le grandi aziende pubbliche e private del settore energetico, siderurgico, petrolifero, farmaceutico e alimentare.

Ci occupiamo di servizi industriali e ambientali, trasporto merci e rifiuti, bonifiche, trattamento rifiuti e servizi portuali.

L'utilizzo di macchinari tecnologicamente avanzati e di risorse umane qualificate e con pluriennale esperienza, ci permette di essere considerati dalle realtà aziendali e produttive nostre Clienti non come fornitori, ma come partner.

La volontà di dimostrare che il nostro obiettivo non è una formale dichiarazione di principio, ma si sostanzia in risultati concreti, ci ha indotto a redigere il Bilancio Ambientale che Vi accingete a leggere.

Lo riteniamo un importante strumento di dialogo, che permette di rendicontare, in modo evidente e trasparente, il contributo fornito dalla SIR all'ecosistema, all'economia ed alla collettività attraverso una ponderazione dei costi (impatti negativi) e dei benefici (impatti positivi) derivanti dalla attività societaria.

Senza voler anticipare i dati che potrete valutare nelle prossime pagine, credo importante evidenziare come le performances della nostra società siano risultate, anche per l'anno appena concluso, in costante crescita, e ciò sia in riferimento al fatturato, sia in relazione ai saving ambientali.

Grazie alle tecnologie degli impianti della SIR, sono stati recuperati circa il 95 % dei rifiuti avviati al trattamento, con contestuale produzione di materie prime/seconde.

Il consumo di acque nel nostro impianto non avviene, in quanto recuperiamo con lavorazioni che non necessitano di acqua.

Per il contenimento delle eventuali polveri, utilizziamo le acque e di prima pioggia raccolte in apposito piazzale.

Grazie agli eccellenti risultati, la SIR conferma di essere sempre più un riferimento nel proprio settore, grazie alla dimostrazione del suo concreto impegno a favore della tutela degli ecosistemi e dell'economia circolare.

Da ultimo, ma certamente non in ordine di importanza, vorrei estendere il mio ringraziamento ai dipendenti e a tutti coloro che hanno creduto nella nostra Azienda e con la loro fiducia ci hanno consentito di raggiungere i risultati illustrati nel presente Report Ambientale.

Buona lettura!

Antonio Roma

LA CARTA DI IDENTITÀ DELLA SIR

A novembre 2007 nasce la SIR Srl con sede a Carovigno (BR), alla Piazza XXIV Maggio n. 15.

La SIR ha iniziato ad operare nel settore del trasporto rifiuti e delle bonifiche.

Nel 2015 la SIR ottiene la licenza ad operare come Impresa Portuale ex art. 16 L. 84/94 nel Porto di Brindisi. I servizi portuali vanno ad ampliare ulteriormente il raggio d'azione del ramo logistico con l'acquisizione di nuovi clienti.

Nel 2017 la SIR trasferisce la propria sede legale a BRINDISI in Via Per Pandi n. 6.

Nel 2018 si inaugura il nuovo impianto di trattamento e recupero rifiuti dislocato presso la nuova sede.

Nel 2019, a seguito di una forte crescita, la struttura societaria si adegua e la SIR si trasforma in Società per Azioni; viene inoltre inaugurata la nuova sede operativa e logistica di Via Marie Curie alla zona Industriale di Brindisi.

Nel 2020 la SIR ottiene la licenza ad operare come Impresa Portuale ex art. 16 L. 84/94 nel Porto di Portoscuso, ed acquista un nuovo capannone industriale per ampliare ulteriormente le sue attività in Sardegna.

Nel 2021 la SIR ottiene la licenza ad operare come Impresa Portuale ex art. 16 L. 84/94 nel Porto industriale di Taranto, oltre che intraprendere i lavori di costruzione del nuovo impianto di trattamento fanghi in Brindisi, nonché l'ampliamento dell'impianto esistente.

Il nostro sguardo è rivolto al futuro con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente e tutela del territorio.

Ciò che ci permette di essere un'azienda solida, è proprio la nostra storia, l'esperienza dalla quale attingiamo per rispondere alle sfide del futuro.

Da subito abbiamo puntato tutto su innovazione e sostenibilità.

Mezzi e attrezzature d'avanguardia, personale altamente qualificato, e tanta dedizione.

Al servizio delle industrie di tutto il territorio nazionale, la SIR ha maturato molteplici esperienze che la rendono un'azienda competitiva nel settore.

La nostra struttura composta da personale altamente qualificato è in grado di rispondere ad ogni domanda di carattere tecnico, legislativo e commerciale. Tutti questi fattori rendono la nostra azienda in grado di offrire ai nostri clienti servizi altamente professionali.

LA GOVERNANCE

LA GOVERNANCE

La SIR adotta un sistema di gestione tradizionale, i cui organi sociali sono rappresentati dall'Assemblea dei Soci, dall'Amministratrice Unica e dal Collegio Sindacale, mentre la revisione contabile è affidata a una società di revisione esterna.

Il capitale sociale è detenuto per il 50 % da Roma Paride e il 50 % dalla Società Cerca srl di proprietà di Antonio Roma.

La famiglia Roma è alla guida dell'Azienda da più di 15 anni e, da sempre, la correttezza nei comportamenti, il rispetto delle persone e l'interesse per la collettività e il territorio locale rappresentano un impegno autentico.

All'interno del nostro Codice di Comportamento, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dall'Assemblea dei Soci e dall'organo amministrativo il 28/02/2019, abbiamo elaborato il nostro sistema valoriale imprenditoriale, che ci impegniamo a rispettare e a condividere con i nostri stakeholder.

Cambiano gli scenari e i contesti, ma i valori della SIR restano il cuore pulsante dell'azienda e continueranno sempre a essere uno dei nostri più grandi punti di forza.

Il Sistema valoriale imprenditoriale:

Nel nostro sistema valoriale non può mancare l'attenzione per l'ambiente, a cui le nostre attività ci legano in modo indissolubile.

I nostri valori, la nostra identità e il nostro successo sono direttamente collegati alla natura circostante ed è per questo che preservarne la vitalità, la diversità e la bellezza costituiscono per noi un impegno senza compromessi. L'attenzione all'ambiente e l'uso sostenibile delle risorse naturali sono un punto cardine del nostro operato.

La nostra strategia è improntata a un'ottica di investimenti e ad attività che rispondono ai principi dello sviluppo sostenibile.

Ci impegniamo, in particolare, a:

- **implementare azioni e progetti volti a migliorare gli ambienti di lavoro;**
- **destinare una quota degli investimenti all'aggiornamento del parco automezzi al fine di minimizzare le emissioni in atmosfera;**
- **effettuare attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale per i collaboratori, che mira alla divulgazione interna ed esterna delle iniziative e ad accrescere le competenze e le professionalità;**
- **investire nella ricerca promuovendo una maggiore condivisione dei risultati e sviluppandola nell'interesse della collettività;**
- **garantire e adottare il monitoraggio e il controllo dell'andamento delle azioni aziendali in termini di impatto ambientale.**

Gestire in modo responsabile e sostenibile l'attività d'impresa non significa solo creare valore condiviso, rispettando le leggi e i regolamenti, ma anche sviluppare relazioni costruttive con tutti quelli che sono direttamente o indirettamente influenzati dalle iniziative della SIR, gli "stakeholder".

La grande sfida al cambiamento climatico del decennio richiede una risposta rapida e radicale da parte di ciascun individuo, delle istituzioni, della comunità finanziaria e delle imprese.

In tale contesto, anche gli investitori istituzionali stanno riconsiderando le Fondamenta della finanza moderna, prestando una sempre maggior attenzione alla sostenibilità e ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG), privilegiando nelle loro scelte quelle realtà industriali maggiormente impegnate in questa sfida.

In particolare, la sostenibilità sta diventando una leva complementare su tutta la catena del valore e le iniziative ESG una parte sempre più integrante nella strategia di business.

In particolare, SIR è impegnata nel Formalizzare:

LA GOVERNANCE

La descrizione del ruolo del sistema di corporate governance in merito alle questioni per le quali la Società ha inteso fornire il proprio contributo

LA STRATEGIA

Illustrazione dei principali rischi e opportunità legati al cambiamento climatico, dei differenti scenari considerati e dalla strategia aziendale sviluppata come risposta dell'azienda per mitigare e adattarsi ai rischi stessi e a massimizzarne le opportunità

I RISCHI

Descrizione del processo di identificazione, valutazione e loro gestione

METRICHE ED OBIETTIVI

Per misurare le azioni virtuose dell'impresa necessarie per promuovere un modello di business a basso impatto ambientale

LE CERTIFICAZIONI

LE CERTIFICAZIONI

La nostra attenzione per il territorio è testimoniata anche dalle certificazioni ottenute dalla nostra azienda.

La SIR ha ottenuto le seguenti Certificazioni:

- **Ambiente secondo le norme UNI EN ISO 14001:2015**
- **Energia secondo la norma UNI EN ISO 50001:2018**
- **Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015**
- **Salute e Sicurezza sul lavoro secondo le norme UNI ISO 45001:2018**
- **Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione UNI ISO 37001:2016**
- **Responsabilità sociale secondo le norme SA 8000:2014**
- **Qualità del Centro di Trasformazione di rottami metallici (Reg. 333:2011)**

Inoltre la SIR possiede l'attestazione SOA che gli permette di partecipare alle gare pubbliche.

A riprova del proprio impegno in politiche sempre attente alla responsabilità sociale e all'integrità morale, SIR fa ora parte delle imprese con un proprio Rating di Legalità: una scelta volontaria per aziende che vogliono rappresentare best practice in termini di trasparenza e legalità.

Il rating è stato rilasciato da AGCM, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che, dopo aver effettuato le necessarie valutazioni, ha riscontrato in SIR le condizioni necessarie per l'assegnazione del punteggio di tre stellette che è il massimo ottenibile.

Attestando che SIR e i suoi rappresentanti:

- **non hanno in essere misure di prevenzione e sentenze di condanna per illeciti amministrativi, inadempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro, provvedimenti in materia di corruzione**

e, in particolare, che la società:

- **si è dotata di una struttura organizzativa di controllo della conformità ai sensi del d.lgs. 231/2001**
- **adotta modelli organizzativi di prevenzione e contrasto alla corruzione**
- **adotta sistemi di tracciabilità dei pagamenti e di gestione del denaro contante nei i termini previsti dalla legge**
- **si è dotata di un codice etico**
- **si sta inoltre impegnando in progetti di Corporate Social Responsibility per migliorare il proprio impatto sulla società e sull'ambiente.**

Un altro passo che dimostra l'impegno costante nel garantire ai nostri stakeholder quell'attenzione che ci caratterizza da oltre 15 anni.

L'APPROCCIO DELLA SIR ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'APPROCCIO DELLA SIR ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Per SIR, la sostenibilità Ambientale e l'andamento del business sono strettamente connessi.

In SIR il legame tra competitività economica e sostenibilità ambientale è estremamente diretto e, per questo, è parte della stessa strategia industriale.

Come evidenzia la Commissione Europea, inoltre, la sostenibilità ha tra i suoi vantaggi anche quello di efficientare i costi: prestando attenzione al processo produttivo, l'impresa può migliorare l'efficienza della sua filiera, andando a tagliare i costi ove possibile. Si genera così un circolo virtuoso, poiché i risparmi generati si possono trasformare in nuovi investimenti in efficienza e innovazione, che consentono a loro volta di ridurre l'impatto ambientale.

In ultima analisi, quindi, è possibile dire che le aziende sostenibili hanno delle ricadute positive anche in termini di produttività.

Secondo un'elaborazione dei dati ISTAT, già nel triennio 2015- 2017 le imprese lievemente sostenibili presentavano una produttività superiore del 4,5% rispetto a quelle a sostenibilità nulla, percentuale che saliva al 7,9% per le imprese mediamente sostenibili e al 10,2% per le imprese altamente sostenibili.

In questo contesto, la scelta di intraprendere un percorso sempre più formale di sostenibilità ambientale risulta tanto una scelta voluta quanto una declinazione naturale del nostro modo di fare business.

Vi sono poi altri aspetti che ci legano all'ambiente, più originari, costitutivi, legati all'etica - dove il termine indica non solo l'ambito morale ma anche quello, legato strettamente al suo significato originario, di abitare la Terra.

I problemi ambientali, ed in particolare il contributo che l'azienda può dare per combattere il cambiamento climatico stanno diventando parte integrante delle strategie delle maggiori aziende europee.

Questa trasformazione sta avvenendo per diversi motivi:

- **In un mercato sempre più competitivo e globalizzato, una strategia aziendale contro il cambiamento climatico può diventare un'occasione per introdurre e sviluppare innovazioni tecnologiche di processo o di prodotto differenziandosi dai competitors e ottenendo risparmi economici;**
- **I consumatori si dimostrano sempre più sensibili ai temi ambientali e prediligono aziende che hanno intrapreso un percorso di "sostenibilità ambientale";**
- **Un processo che porta verso la sostenibilità dell'azienda porta anche benefici indotti grazie allo sviluppo di un'economia territoriale basata sulla "de-carbonizzazione", allo sviluppo di nuove aziende, di competenze mirate e di nuovi posti di lavoro;**
- **Anticipare le normative europee già in vigore per alcuni settori industriali (es. cementifici, cartiere, acciaierie ecc.) sulle emissioni di CO_2 , porterà un vantaggio competitivo per le aziende che avranno già costruito un "know-how" su questi temi, nel momento in cui queste normative verranno ampliate ad altri settori.**

Per questi motivi è importante che questo percorso sia l'inizio di una strategia di lungo termine che porti l'azienda a sfruttare a pieno le opportunità derivanti dalla lotta al cambiamento climatico.

L'APPROCCIO DELLA SIR ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il piano industriale triennale di SIR sta integrando al suo interno la strategia ESG dell'impresa. Dopo un'attenta analisi delle evoluzioni del contesto in cui l'impresa opera, la SIR ha deciso di implementare un piano ESG con obiettivi ben definiti e misurabili in ciascuno dei quattro "pillar", coerenti con il suo modello di business:

- **Planet: lotta al climate change;**
- **Diversity: impegno a Favore della parità di genere;**
- **People: attenzione alla crescita e al benessere delle persone;**
- **Governance: principi ed organi di gestione ispirati alle best practice**

Il programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità che ingloba i 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs) è stato sottoscritto nel 2015 dai Paesi membri dell'ONU.

Tale documento che è stato denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile racchiude gli obiettivi che i Paesi aderenti si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi rappresentano una necessaria ed improcrastinabile azione corale per promuovere la prosperità e proteggere il pianeta.

Nel solco di quanto previsto dalle linee guida specifiche in tema di sustainable development goals, la SIR ha deciso di investire al fine di contribuire in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi rappresentati. Con la consapevolezza del cambio di paradigma adottato, la SIR continua nell'attività di allineamento della propria strategia di valore agli SDGs mediante:

- **La comprensione dei goals selezionati valutando costantemente i punti di stretta convergenza in termini di business;**
- **La scelta delle priorità, ovvero la realizzazione a livello interno di un'attività di assessment delle esternalità positive e negative che ha portato la SIR ad assegnare le giuste priorità da portare avanti in termini strategici;**
- **La definizione degli obiettivi, ovvero l'allineamento tra le priorità e gli SDGs in modo tale da poter percepire il contributo offerto dalla SIR allo sviluppo sostenibile;**
- **Condivisione degli obiettivi SDGs, non solo a livello interno, tra i componenti della governance e le differenti unità organizzative, ma anche a livello esterno, lungo la catena di Fornitura e nell'ambito del settore in cui l'azienda opera, interagendo con una comunità sociale estesa;**
- **La rendicontazione e la comunicazione, ovvero attraverso l'utilizzo di un sistema di KPIs, in grado di informare lo stakeholder sui risultati e sulle performance conseguite e da conseguire rispetto agli 8 goal selezionati e riportati in tabella.**

1 NO POVERTY
2 ZERO HUNGER
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING
4 QUALITY EDUCATION
5 GENDER EQUALITY
6 CLEAN WATER AND SANITATION
7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE
10 REDUCED INEQUALITIES
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
13 CLIMATE ACTION
14 LIFE BELOW WATER
15 LIFE ON LAND
16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI

LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI

Quando oggi si parla di sostenibilità ambientale, il tema della definizione degli indicatori e della loro misurabilità è sempre più rilevante.

Esistono standard internazionali che supportano le aziende in questo cammino - dalla ISO 14001 ai GRI Sustainability Reporting Standards - e che costituiscono dei sicuri modelli di riferimento.

Il rischio, però, è cadere in un esagerato formalismo o nell'accontentarsi di replicare automaticamente lavori precedenti senza tener conto delle caratteristiche specifiche della singola azienda.

Per questo motivo, il lavoro svolto da SIR è stato, per certi aspetti, pionieristico.

Da un lato la ferma volontà della proprietà, che ha voluto il pieno commitment di tutte le funzioni, ben considerando il fatto che la sostenibilità è un aspetto prioritario in tutte le porzioni della catena del valore aziendale. Inoltre, elemento ancor più rilevante, la definizione di item misurabili relativi a goal di sostenibilità che, a loro volta, contribuiscono a comporre gli obiettivi di business dei singoli manager (il cosiddetto MBO - management by objectives).

Dall'altro, un viaggio metodologico inedito: un lavoro costante a quattro mani con le diverse funzioni partendo dalle loro esigenze concrete e fattuali, costruendo i differenti indicatori in una serie di confronti aperti e trasparenti.

Certamente, il quadro generale degli standard internazionali era sempre presente, ma solo sullo sfondo, senza mai entrare a gamba tesa nelle discussioni, per palesarsi poi al termine del processo di condivisione e diventare così il punto di approdo naturale degli indicatori.

Sarebbe stato più semplice - ma anche meno stimolante - pensare ad un percorso inverso e presentarsi in azienda con gli ingredienti della ricetta già definiti e chiedere ai responsabili di funzione di contribuire 'semplicemente' fornendo i dati. Abbiamo invece scelto la strada opposta, approntando insieme gli item specifici per l'azienda.

Ci sono però due aspetti che vanno sottolineati e che forse costituiscono i risultati più autentici e rilevanti: la possibilità data all'azienda di guardare dentro sé stessa per capire in modo chiaro dove incidere e lavorare per proseguire un percorso di riduzione del proprio impatto ambientale; e, soprattutto, il coinvolgimento diretto delle persone nella leva più strategica nello sviluppo dell'impresa. Elementi per nulla scontati e che mostrano la lungimiranza di un gruppo pronto a mettersi in gioco.

Bisogna sicuramente affinare il flusso di reperimento dei dati ed essere più sistematici nella raccolta.

Ma l'impegno e la volontà di tutta l'azienda rendono decisamente ottimisti. E l'ottimismo genera entusiasmo e moltiplica le forze.

ANALISI AMBIENTALE

L'Analisi Ambientale è una diagnosi, nella quale si studiano in profondità tutte le relazioni che intercorrono tra le attività della struttura presa in considerazione e la realtà ambientale e territoriale che la circonda, in funzione dei vincoli più generali cui è sottoposta, del quadro legislativo, socioeconomico e di mercato.

Attraverso l'Analisi Ambientale la SIR è in grado di giungere ad una valutazione complessiva delle problematiche ambientali connesse con le proprie attività. Tale valutazione costituisce il punto di partenza per l'individuazione degli obiettivi e delle procedure che l'azienda dovrà adottare.

L'Analisi Ambientale ha lo scopo di individuare gli aspetti (aspetto ambientale: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente) e gli impatti significativi (impatto ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione).

L'analisi si compone delle seguenti azioni:

- **individuazione e stima dell'entità degli aspetti e degli impatti ambientali diretti ed indiretti sul territorio associati con l'attività della SIR**
- **caratterizzare lo scenario ambientale nel quale è presente l'organizzazione (es. clima, idrologia e idrogeologia, uso del suolo, ecc.);**
- **individuazione dei requisiti legislativi e degli adempimenti ambientali cui ottemperare, verificando lo stato di conformità normativa dell'organizzazione;**
- **determinazione del grado di efficienza ambientale delle attività svolte dall'azienda;**
- **comprende anche l'esame di tutte le procedure e le prassi già esistenti nella SIR in campo ambientale e include inoltre l'analisi degli eventuali incidenti ambientali già verificatisi.**

DESCRIZIONE DEL SITO

La SIR ha individuato la propria VISION in un settore in crescita come quello dei servizi per l'ambiente, puntando tutto su innovazione e sostenibilità.

Il core business è nelle opere di bonifica e protezione ambientale.
Negli ultimi anni di attività l'azienda ha investito, e intende continuare ad investire, molte risorse nel consolidamento dell'impresa, ma soprattutto nella ricerca e sviluppo di nuove tecnologie per la difesa dell'ambiente.

Ad oggi la SIR, può contare su una notevole capacità strutturale, e rappresenta nel territorio un'azienda leader nei servizi ambientali.

La Società opera in tutto il territorio nazionale, sia nel mercato dei lavori pubblici che in quello dei lavori privati.

SIR testimonia il proprio impegno per ottenere la massima soddisfazione dei propri Clienti e al tempo stesso dimostrare il rispetto dell'Ambiente e l'impegno alla Sicurezza e alla Salute dei lavoratori.

In particolare l'Azienda considera prioritari i seguenti principi:

- **svolgere la propria attività impegnandosi in maniera continua nella prevenzione dell'inquinamento, nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, impegnandosi per la conformità del proprio operare a leggi e regolamenti vigenti;**
- **perseguire il miglioramento continuo in ordine alle prestazioni ambientali, alle prestazioni del sistema per la salute e la sicurezza e più in generale del Sistema Integrato per la Qualità la Sicurezza e l'Ambiente, mediante la definizione di obiettivi e programmi, tenendo conto delle esigenze dei lavoratori, dei collaboratori, dei fornitori, dei clienti, delle aspettative della collettività, dell'evoluzione delle leggi, delle opportunità tecniche e del contesto economico;**
- **eliminare per quanto possibile i rischi per la salute e la sicurezza, mediante la conformità alla legislazione vigente, il controllo dei requisiti di sicurezza, la formazione, l'addestramento e più in generale la consapevolezza del personale sui rischi connessi alle attività;**
- **privilegiare la scelta di tecnologie che consentano di minimizzare gli impatti ambientali e riducano la probabilità di incidente.**

L'azienda ha ottenuto le certificazioni che sanciscono in modo ufficiale la conformità del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza alle norme Europee UNI-EN ISO 9001, 14001, 45001 e 50001.

Identificazione degli aspetti ambientali significativi

Questa sezione è dedicata all'analisi degli aspetti ambientali connessi con le attività svolte dalla SIR ed all'individuazione, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa di settore, di quali possano essere considerati gli aspetti significativi.

Nella tabella seguente si da conto, sinteticamente, delle principali risultanze degli aspetti ambientali presenti nella struttura aziendale emerse nel corso dell'analisi per poi passare ad una disamina più attenta degli aspetti ambientali significativi individuati.

L'identificazione degli aspetti ambientali viene realizzata dal Responsabile del Sistema di Gestione scomponendo il processo produttivo in aree e/o servizi aziendali ed analizzando i processi che ne stanno dietro e gli aspetti che possono derivarne durante l'attività lavorativa. L'analisi è stata condotta attraverso colloqui con il personale, check-up della struttura e raccolta della documentazione utile per la valutazione delle attività prese in esame.

Nell'identificazione degli aspetti si tiene conto di:

- **Attinenza alla Politica Aziendale dell'organizzazione;**
- **Applicabilità di prescrizioni legali o di altro tipo sottoscritte all'organizzazione;**
- **Interesse per l'aspetto/impatto per le parti interne e/o esterne all'organizzazione;**

Sono stati individuati gli aspetti ambientali sia diretti, sotto il controllo dell'organizzazione, sia indiretti, cioè relativi a comportamenti di appaltatori e clienti.

Inoltre nel corso dell'analisi vengono affrontati ulteriori aspetti indiretti quali effetti socio-economici sulla popolazione, traffico indotto, considerazioni relative al servizio fornito, scelta e composizione dei servizi, ingresso in nuovi mercati, decisioni organizzative e programmazione. Considerazioni su questi aspetti sono inserite nella parte descrittiva della presente relazione e verranno prese in considerazione nel controllo operativo; tuttavia non verranno inserite nell'analisi qualitativa e nella valutazione della significatività, in quanto pur essendo tutti elementi con potenziali ripercussioni sull'ambiente e la gestione ambientale dell'organizzazione, non sono direttamente correlabili ad aspetti/impatti ambientali ben definiti, circoscritti e valutabili.

La presenza di un aspetto ambientale presente in condizioni normali, anormali e di emergenza viene individuata dal Responsabile del Sistema di Gestione inserendo un SI nella casella corrispondente, così come nella seguente tabella.

ASPETTO AMBIENTALE	PRESENZA DELL'ASPETTO AMBIENTALE
Emissioni in atmosfera	NO
Scarichi idrici	SI
Consumo risorse idriche	SI
Gestione dei rifiuti solidi	SI
Gestione dei rifiuti liquidi	SI
Contaminazione suolo e/o sottosuolo	NO
Consumo di combustibili e/o comburenti	NO
Gestione sostanze pericolose	NO
Consumo di energia elettrica	SI
Consumo di altre risorse naturali	NO
Rumore	NO
Polveri	NO
Uso di sostanze legate all'effetto ozono e serra	NO

ASPETTO AMBIENTALE	PRESENZA DELL'ASPETTO AMBIENTALE
Radioattività	SI
Amianto	NO
Radiazioni elettromagnetiche	NO
Odori	NO
Vibrazioni	NO
Prevenzione Incendi	NO

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione in aree delle attività di SIR

AREA	ATTIVITÀ
1. Uffici e Servizi	Direzione
	Amministrazione
	Servizi igienici
2. Cantiere	Servizi vari

In particolar modo, nella successiva tabella viene messa in evidenza la relazione che sussistente tra le diverse aree aziendali e/o le attività gestite dall'azienda con i vari aspetti ambientali riportati nella tabella sopra.

TABELLA DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

	AREE E SERVIZI	
Aspetti ambientali	**1. Uffici e servizi**	**2. Cantiere**
Scarichi idrici	SI	
Consumo risorse idriche	SI	
Gestione dei rifiuti solidi	SI	SI
Gestione dei rifiuti liquidi	SI	SI
Consumo di energia elettrica	SI	SI

In dettaglio, vengono ora effettuate delle analisi più approfondite su ogni singolo aspetto generato dall'organizzazione aziendale, al fine di poter individuare tutti i possibili aspetti ambientali che le attività possano generare, tenendo conto anche degli interventi che si effettuano per contenere e prevenire l'inquinamento e quindi l'impatto ambientale con la descrizione dei relativi provvedimenti adottati.

Aspetti ambientali	Descrizione possibile aspetto/impatto ambientale	Provvedimento adottato
SCARICHI IDRICI	Convogliamento dei reflui derivanti dai servizi igienici in apposito condotto fognario	Controllo corretto convogliamento e efficienza impianto
CONSUMO RISORSE IDRICHE	Consumo di risorsa rinnovabile dovuto all'uso igienico dell'acqua	Sensibilizzazione sul risparmio idrico
	Consumo di risorsa rinnovabile dovuto a guasto / rottura impianti idrici	
GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI	Produzione di toner e cartucce (Condizioni normali)	Riutilizzo tramite rigenerazione e/o stoccaggio temporaneo e affidamento a ditta esterna autorizzata allo smaltimento. Stoccaggio temporaneo e affidamento a ditta esterna autorizzata per lo smaltimento.
	Produzione di rifiuti solidi assimilabili agli urbani (carta, plastica, etc.) (Condizioni normali)	
GESTIONE DEI RIFIUTI LIQUIDI	Produzione di acque da reflui civili provenienti dai servizi assistenziali (Condizioni normali)	Convogliamento nella *Fossa Imhoff* e successivo smaltimento tramite ditta esterna autorizzata.
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	Consumi energetici per l'attività primaria ed ausiliaria (Condizioni normali)	Sensibilizzazione sull'importanza del risparmio energetico. Controllo periodico dei consumi. E' in previsione l'installazione di un impianto fotovoltaico su entrambe le sedi di Brindisi (obiettivo 2023)
	Consumi eccessivi di energia elettrica per dimenticanza di spegnimento attrezzature e luci (Condizioni anormali)	

Per una maggiore comprensione ed identificazione degli aspetti ambientali e per una comprensione della loro significatività (AAS) per la SIR questi sono stati analizzati a partire dalle singole attività, così come sono state elencate nel paragrafo relativo al ciclo produttivo azienda e per ognuna di esse è stata effettuata un'analisi quantitativa dei flussi di massa in entrata ed in uscita in condizioni normali, e sono indicati nella seguente Tabella.

TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA SOCIETÀ	FLUSSO DI MATERIA	
Sub-Attività	Input	Output
Stoccaggio materie ausiliari presso sede	Materie ausiliari (carta, toner)	Imballaggi (carta, cartone, plastica): quantità trascurabile
Impianto elettrico	Operazioni di manutenzione	Residui manutenz. periodica → ritiro da parte della ditta fornitrice

TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA SOCIETÀ	FLUSSO DI MATERIA	
Sub-Attività	Input	Output
Impianto di approvvigionamento idrico	Operazioni di manutenzione	Rifiuti manutenzione ordinaria e straordinaria → ditta fornitrice
Amministrazione	- Dati dell'andamento econom./commerc. dell'azienda - Novità negli ambiti tecnologico e delle metod.produttive - Carta	Nuovi investimenti in: - risorse umane; - tecnologie; - nuovi prodotti offerti; - nuovi mercati.
		Produzione rifiuti: - carta: 10 kg/a → deposito temp.

Dall'analisi dei flussi di massa riportati nella Tabella si evincono una serie di dati necessari a definire gli AAS della SIR , ovvero:

- **l'utilizzo di gasolio necessario ad alimentare gli automezzi;**
- **durante lo svolgimento delle lavorazioni, vi è la raccolta di rifiuti:**
    1. assimilabili agli urbani con il conseguente smaltimento differenziato;
    2. di risulta consegnati a ditta smaltitrice.

Per quello che concerne la significatività di ogni aspetto si è provveduto ad adottare una specifica procedura, la "PRO12 - Identificazione Aspetti Ambientali Significativi", nella quale è stata formulata una valutazione dell'entità dell'impatto ambientale relativo ad ogni aspetto individuato, utilizzando l'indice IPR (Indice di Priorità di Rischio) basato su tre diversi indici Gravità, Probabilità e Rilevabilità, dal quale quindi si otterranno dei valori da cui si evincerebbero gli aspetti ambientali che potrebbero avere un impatto ambientale più significativo rispetto agli altri, per cui si rimanda a tale procedura per una più approfondita valutazione degli impatti.

Di seguito, invece, esaminiamo più in particolare tutti gli aspetti ambientali l'attività per avere un quadro più esaustivo dell'impegno che la SIR sta affrontando per realizzare al suo interno un sistema di gestione ambientale.

Emissioni in atmosfera

L'azienda non effettua attività che portano ad emissioni dirette in atmosfera all'interno della propria sede.

Con lo scopo di mitigarne gli impatti derivanti la SIR ha provveduto ad adottare provvedimenti come controlli di manutenzione periodici per i propri automezzi da parte di autofficine idonee ed in cui ci siano bene sviluppate procedure operative di smaltimento e tutela ambientale dei possibili rifiuti derivanti dalle stesse.
Questo aspetto ambientale è trattato in modo più dettagliato nel paragrafo successivo relativo al "**Carbon Footprint**".

Scarichi idrici

L'azienda SIR effettua scarichi idrici provenienti dai servizi igienici aziendali.

Consumo risorse idriche

L'azienda SIR fa uso di risorse idriche per quel che concerne le esigenze civili (servizi igienico-sanitari).
Si cercherà di adottare misure di riduzione degli sprechi e maggiore sensibilizzazione del personale ad un uso quanto più razionale della risorsa in questione.

Gestione dei rifiuti solidi e liquidi

Per la gestione di questo aspetto SIR ha predisposto apposite aree all'interno dell'ufficio, nonché aree denominate punti di raccolta dei rifiuti. In tali aree sono anche stati posizionati tanti contenitori quanti sono i diversi tipi di rifiuti che vengono raccolti, che per la maggior parte trattasi di rifiuti non pericolosi e assimilabili agli urbani, pertanto verranno smaltiti portandoli nei punti di raccolta differenziata predisposti dal comune di pertinenza. I rifiuti liquidi sono convogliati nell'impianto di fognatura esistente.

Nel dettaglio i rifiuti prodotti dalle due sedi di Brindisi sono i seguenti (misurati in Kg):

CODICE CER	VIA ARTOM	VIA PER PANDI
130208	3.325	0
150110	142	0
150101	0	640
150111	26	0
150202	720	0
160104	0	14.000
160107	386	800
160112	350	0
160117	2.980	0
160119	312	0
160120	70	0
160121	194	0
160214	268	0
160601	637	0
200121	28	0
160601	637	0
200121	28	0
200304	15.000	22.000
TOTALE	**9.438**	**15.440**

Contaminazione suolo e/o sottosuolo
In condizioni normali non sussistono fenomeni di contaminazione del suolo e sottosuolo.

Consumo di combustibile e/o comburenti
La società aggiorna periodicamente il suo parco automezzi al fine di ridurre il consumo di combustibile e l'emissione di gas inquinanti.

Gestione sostanze pericolose
Per tutte le sostanze chimiche di cui si fa uso sono presenti le relative schede di sicurezza a disposizione del personale aziendale e tutti coloro che utilizzeranno determinate sostanze sono informati di ciò e obbligati a leggerle prima di utilizzarle.

Consumo di energia elettrica.
Per i propri processi aziendali in genere la SIR fa uso di energia elettrica, fornendosi dall'ente gestore dell'energia elettrica nazionale.
I consumi dell'energia sono prettamente relativi all'attività degli uffici e all'impianto di illuminazione della struttura.
Il consumo di energia elettrica fornita è stato quasi sempre costante.
L'azione intrapresa per poter ridurre e il trend degli ultimi anni è quella di ottenere maggiore responsabilizzazione degli operatori sensibilizzandoli maggiormente sul risparmio energetico.

Consumo di altre risorse naturali
Alla SIR tale aspetto non risulta applicabile in quanto oltre alla risorsa acqua non vi sono altri consumi.

Emissione rumori
Alla SIR tale aspetto non risulta applicabile in quanto non vi sono sorgenti di rumore rilevanti.

Produzione di polveri
Non ci sono attività all'interno dell'azienda che comportano produzioni di polveri rilevanti.

Uso di sostanze legate all'effetto ozono e serra
Non sono presenti all'interno della sede della Società attrezzature operanti con consumo di sostanze legate all'effetto ozono.

Radioattività
All'interno dell'azienda e nell'erogazione dei servizi non sono mai presenti sorgenti di radioattività, pertanto questo aspetto può essere considerato non applicabile. Inoltre, per l'attività di recupero dei rottami metallici, la SIR si è dotata di adeguate procedure e di uno strumento per la misurazione della Radioattività come da regolamento 333 del 2011.

Amianto
In azienda non sono presenti materiali o altro che può essere collegato all'amianto.

Radiazioni Elettromagnetiche
All'interno dell'azienda SIR non sono presenti fonti che producono o possono derivare inquinamento elettromagnetico per cui questo punto non è applicabile all'azienda.

Odori
Non sono presenti sorgenti che provocano odori in azienda pertanto tale aspetto non è applicabile alla SIR

Accettabilità sociale ed impatto visivo
La struttura sulla quale è operativa SIR è inserita in una zona industriale. L'azienda si integra con l'ambiente circostante non provocando di conseguenza un impatto visivo particolarmente significativo.

Aspetti Ambientali indiretti
La SIR pone attenzione e rilievo agli aspetti ambientali indiretti (aspetti sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale limitato o parziale) che potrebbero causare danno ambientale e impatto significativo per la collettività, principalmente legati al comportamento dei fornitori di beni e servizi e al comportamento dei clienti.

VALUTAZIONE Incidenti già verificatisi
Allo stato attuale non risultano che si siano mai verificati incidenti in campo ambientale che abbiano determinato rischi di inquinamento e/o di emergenza ambientale all'interno dell'azienda e durante le attività lavorative.

CONCLUSIONI
Dall'analisi dei dati riportati nelle pagine precedenti, si riscontra un buon livello di attenzione da parte della SIR riguardo alle problematiche ambientali legate al settore specifico di attività; in azienda vengono applicati metodi operativi di gestione ambientale, mantenendo buoni standard di gestione degli aspetti più significativi.

Analisi e studio delle emissioni in atmosfera

Ogni anno analizziamo la nostra Carbon Footprint, per individuare le azioni più efficaci da adottare per ridurre le emissioni e il nostro impatto ambientale, prendendo attivamente parte alla lotta al cambiamento climatico.

Che cos'è la Carbon Footprint
Il calcolo della carbon footprint fa parte di quegli strumenti di cui sempre più imprese europee ed internazionali si stanno dotando per contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici. Prima di addentrarci nel vero e proprio piano di azione per la riduzione delle emissioni dell'azienda, abbiamo ritenuto utile riassumere quelle che sono le motivazioni che spingono ormai molte aziende ad intraprendere un percorso di cosiddetta "de-carbonizzazione".

La "carbon footprint" o "impronta di CO2" è la quantità di emissioni di gas climalteranti che un'azienda, un prodotto o un servizio emette durante il suo funzionamento o durante il suo ciclo di vita. Gli obiettivi principali della carbon footprint sono:

- **mappare tutte le fondi dirette ed indirette di emissioni di gas climalteranti all'interno dei confini definiti dell'analisi;**
- **misurare le emissioni attribuibili ad un singolo prodotto/servizio o organizzazione**

Questo strumento è utile alle aziende per monitorare la quantità di CO2 derivante dal proprio processo produttivo in un'ottica di sostenibilità ambientale, è inoltre il punto di partenza fondamentale per attuare azioni di riduzione che oltre a benefici in termini ambientali possono portare ad un risparmio economico per l'azienda.

Per il calcolo del carbon footprint di un' organizzazione o di un'azienda lo standard di riferimento è stato sviluppato da GHG Protocol ed è riconosciuta a livello internazionale e adottata nella maggior parte dei paesi europei.

Nell'analisi vengono considerate tutte le fonti di emissione dell'azienda: dai combustibili usati, alle energia elettrica, ai mezzi di trasporto, questi dati di consumo vengono poi trasformati nei 6 gas serra, grazie a fattori di conversione riconosciuti a livello internazionale. Tutti i gas considerati sono poi ricalcolati in CO2 equivalente attraverso dei coefficienti di trasformazione. Il risultato finale della carbon footprint è quindi una quantità di CO2 equivalente che rappresenta in che misura l'azienda è responsabile delle emissioni di gas serra in atmosfera e quindi del cambiamento climatico. Solo in questo modo è possibile iniziare un percorso che porta via via alla riduzione delle emissioni e alla internalizzazione dei costi ambientali derivanti dalla specifica attività produttiva.

La metodologia del GHG Protocol
Questo protocollo internazionale prevede un'adesione volontaria e fornisce strumenti e metodologie per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra, ovvero dei 6 gas climalteranti così come stabilito dal Protocollo di Kyoto:

- **Biossido di carbonio (CO2)**
- **Esafluoruro di zolfo (SF6)**
- **Metano (CH4)**
- **Protossido di azoto (N2O)**
- **Idrofluorocarburi (HFCs)**
- **Perfluorocarburi (PFCs)**

Le emissioni inoltre si dividono in due macro gruppi, emissioni dirette ed indirette:
Le emissioni dirette sono quelle provenienti da fonti/sorgenti proprie dell'azienda o controllate dall'azienda (Scope 1); le indirette sono emissioni che sono conseguenza delle attività dell'azienda, ma la cui fonte/sorgente è controllata da altre aziende (Scope 2 e 3).

Le emissioni "in situ": Scope 1
Nel primo Scope si chiede di calcolare tutte le emissioni dirette dell'azienda, ovvero quelle derivanti da utilizzo di:

- **combustibili per climatizzazione e per produzione di energia**
- **combustibili per veicoli aziendali (per trasporto di materiali, prodotti, rifiuti, servizi e dipendenti)**
- **combustibili per processo di produzione (con creazione di vapore, fluidi vettori caldi, ecc)**
- **prodotti e sostanze chimiche/fisiche nel processo di produzione**
- **altre emissioni (dette "fuggitive", tipo emissioni di metano da depositi organici, perdite degli impianti meccanici, perdite di gas refrigeranti da impianti di climatizzazione o di raffreddamento, ecc)**

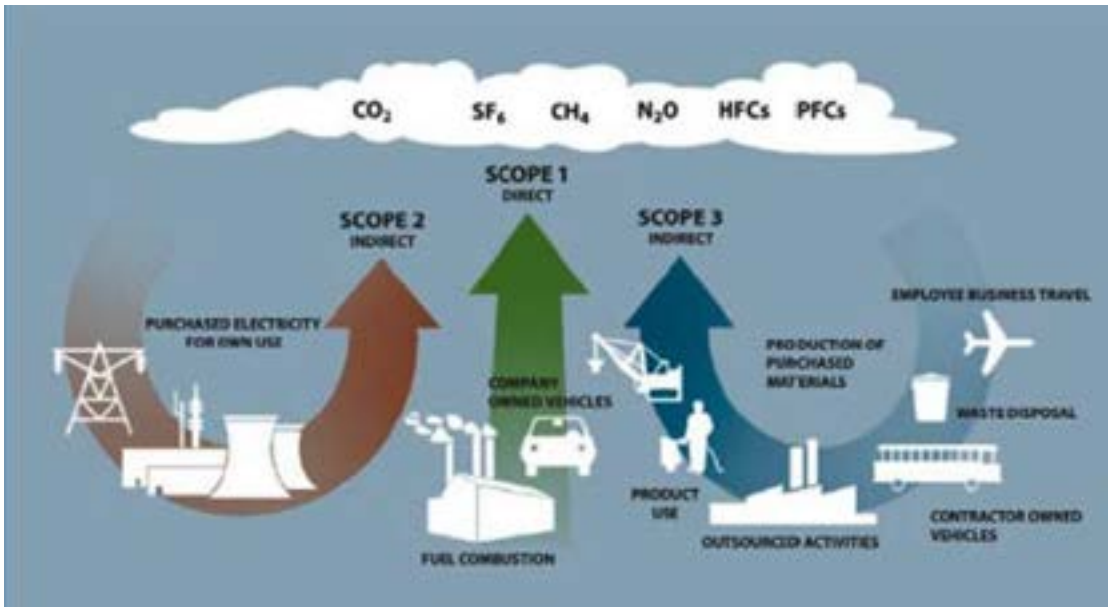
Le emissioni per acquisto di energia: Scope 2
Nel secondo Scope si chiede di calcolare le emissioni derivanti da utilizzo di:

- **elettricità acquistata**
- **vapore, fluidi vettori caldi/freddi acquistati**

Queste fonti di energia producono emissioni indirette, in quanto la loro produzione fisica avviene all'esterno dell'azienda e non è sotto il suo controllo.

Le altre emissioni indirette(non considerate in questo Bilancio): Scope 3
Il terzo Scope è facoltativo, in quanto richiede il calcolo delle altre emissioni indirette, ovvero emissioni derivanti da utilizzo di:

- **energia utilizzata per realizzazione di prodotti e materie acquistate all'esterno**
- **combustibili per veicoli non aziendali (per trasporto di materiali, prodotti – finiti o da lavorare, rifiuti, dipendenti spostamento casa/lavoro, servizi)**
- **combustibili per viaggi aziendali (aerei, treni, ecc).**



La Carbon Footprint dell'azienda
Si riportano nella Tabella i dati energetici rilevati tramite la compilazione del questionario di rilevazione:

Descrizione dati iniziali	2020	2021	u.m.
Consumo di elettricità all'anno	58.242	75.090	Kw
Consumo di diesel	1.452.096	1.922.106	lt
Consumo di benzina	2.813	5.949	lt

Anno di riferimento
Per effettuare l'inventario delle emissioni climatiche e il conseguente calcolo della carbon footprint è stato scelto per confronto il 2020 e il 2021.

Note al calcolo della carbon footprint
Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni contenute in questa analisi si riferiscono a tutte le Sedi ed i cantieri della SIR.

Risultati
Si riportano i risultati del calcolo della Carbon Footprint attraverso l'utilizzo dei fogli elettronici del GHG Protocol.

Le quantità dei gas climalteranti sono riportati nella tabella seguente:

Quantità di gas climalteranti	Anno 2020	Anno 2021	u.m.
Biossido di carbonio (CO2)	3.820	5.061	t

Nel 2021 l'emissione di CO2 è stata del 32% superiore al 2020. Il motivo di questo aumento è ricercabile all' incrementato delle commesse che ci sono state nel 2021 rispetto al 2020.

Il piano di azione/riduzione
I possibili interventi volti a ridurre le emissioni di gas climalteranti derivano, a seconda delle reali necessità dell'azienda, dall'analisi dei seguenti argomenti:

- **Efficienza energetica**
- **Trasporti**
- **Riduzione nell'utilizzo di materie prime**
- **Prodotti**
- **Rifiuti**

In particolare dall'analisi dei consumi energetici e dalla verifica dei fabbisogni di energia l'azienda ha definito un piano di azione così articolato:

- **Azioni Ordinarie: si tratta di interventi di facile realizzazione, praticamente privi di necessità di investimento. A loro volta possiamo suddividere gli interventi ordinari fra azioni ordinarie gestionali (modifiche ai comportamenti degli addetti, procedure di gestione, piccoli interventi sugli impianti, ...) e azioni ordinarie manutentive (azioni manutentive quali pulizia filtri, pulizie scambiatori, ...).**
- **Azioni Straordinarie: si tratta di interventi che richiedono un investimento non trascurabile e quindi necessitano dell'elaborazione di un calcolo del rapporto costi benefici. Queste azioni possono a loro volta essere differenziate in interventi di risparmio termico, risparmio energia elettrica.**

Azioni ordinarie
Descrizione: Far effettuare almeno due manutenzioni all'anno dell'impianto di climatizzazione
Potenziale Benefici: Si ridurranno le emissioni e le manutenzioni straordinarie per rottura

Azioni straordinarie

Azione n.1:
Descrizione: Cambio Corpi illuminanti (verranno sostituiti nel corso del 2022 tutti gli attuali neon con i led)
Potenziale Benefici: si ridurrà il consumo per l'illuminazione di circa il 70%

Azione n.2:
La SIR ad oggi possiede 126 veicoli di cui 46 tra Trattori stradali e Motrici scarrabili. Di questi ultimi 46 veicoli, a 20 sono stati installati degli spoiler che permettono il risparmio di carburante nelle le lunghe percorrenze.

Descrizione:
Incrementare del 10% il numero dei mezzi a cui è montato lo spoiler

Potenziale Benefici:
l'allestimento degli spoiler diminuisce il consumo di carburante fino ad un 20 per cento e migliora la stabilità del mezzo e l'aderenza al suolo.

NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità Ambientale della SIR spa (di seguito anche "Bilancio") è stato redatto per la prima volta per l'esercizio 2021.

Il Bilancio Ambientale è stato redatto secondo l'opzione GRI-Referenced, prevista dai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 dal GRI (Global Reporting Initiative).

In particolare, secondo quanto previsto dallo Standard GRI 101.

Per i principi di rendicontazione si è fatto riferimento alle informative seguenti:

- **GRI 302: Energia;**
- **GRI 303: Acqua e scarichi idrici;**
- **GRI 305: Emissioni;**
- **GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti.**

Ove non diversamente specificato, il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni contenuti nel Bilancio si riferiscono a tutte le sedi della SIR:

- Sede legale e operativa: BRINDISI (BR) VIA PER PANDI Z.I. 6 CAP 72100
- Unità Locale n. BR/4: VIA MARIE CURIE 17 BRINDISI (BR) CAP 72100
- Unità Locale n. BA/1: VIA AGRIGENTO 12 MODUGNO (BA) CAP 70026
- Unità Locale n. CA/2: ASSE INTERNO IND.LE PORTOVESME 123 PORTOSCUSO (SU) CAP 09010
- Unità Locale n. MI/1: VIA SASSETTI FILIPPO 32/2 MILANO (MI) CAP 20124
- Unità Locale n. TA/1: VIA LAGO DI GARDA 5/Q TARANTO (TA) CAP 74121

Al fine di restituire un quadro esaustivo e completo degli andamenti della, laddove possibile, i dati pubblicati sono presentati in forma comparativa rispetto alle performance degli esercizi 2020 e 2021.

I contenuti del presente Bilancio non sono stati sottoposti a verifica da parte di terzi.

NOTE

NOTE

2ld.it

SIR
Servizi Industriali

BE GREEN, BE LIKE SIR

www.sirspa.eu